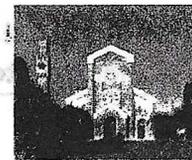




Tel. 041.449051

La VITA delle Parrocchie
GARDIGIANO e PESEGGIA
Parroco: don Renato De Lazzari
delazzari.renato57@gmail.com
www.gardigianopeseggia.it



Tel. 041.449024

Domenica 30 giugno 2024 – XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - B

Dal vangelo secondo Marco (Mc 5, 21-43)

[In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.] Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando [dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.]

Oggi Gesù passa in barca. Anche domenica scorsa passava, e mentre passava "lo presero, sulla barca, così com'era". Ma com'era Gesù nella sua realtà profonda? Non era solo uomo, era DIO. Ecco allora cosa succede quando si prende Gesù, "così com'è, nella barca": accadono i miracoli. L'altra volta, prendendolo così com'era sulla barca, aveva sgridato onde e tempesta e quelle fuggirono all'istante. Questa volta va molto oltre: fa fuggire addirittura la morte. Dopo aver detto a Giàiro "non temere, solo abbi fede", si recò a casa sua e prese per mano la bambina. Ma la bimba era morta. Se chiunque altro l'avesse presa per mano, la bimba sarebbe rimasta morta, ma se la prende per mano Gesù, cambia tutto: sparisce la morte e ritorna la vita. E infatti la bimba si alza e va... perché prima, ad andarsene, era stata la morte.

* Quale progresso davanti alla morte? Ecco il vero progresso che l'uomo moderno e supertecnologico non è riuscito a realizzare. Anzi su questo punto è rimasto tale e quale gli uomini delle caverne: quelli morivano e questi muoiono. Oggi come ieri si continua a morire. L'uomo ... non è ancora riuscito a fuggire sulla luna quando arriva la morte sulla terra... "Da sora nostra morte corporale, nessun uomo vivente può scappare ..."

Ma un progresso davanti alla morte ci sarebbe anche adesso, solo che non è fisico e non risiede nell'uomo, ma in Qualcun altro. **Come fare per far fuggire la morte?**

Fare come Giàiro: rivolgersi a quel Qualcun altro. Ma bisogna farlo con fede. Con la sua fede Giàiro ha ottenuto il miracolo. Come l'ha ottenuto la donna che ha toccato la frangia del manto di Gesù il quale ha immediatamente sentito che una forza si sprigionava da Lui grazie a quel gesto di fede.

* Quando Dio prende per mano ... La fede non è una porta che si chiude, ma che si apre per non chiudersi mai più. Alzati! dice anche a noi. Se poi ci prende per mano: quante cose vedremo sparire, di ogni genere e specie: paure, angosce, turbamenti, malattie. Egli ci invita ad andare da Lui coi nostri sfinimenti e stanchezze, malattie e preoccupazioni e queste spariranno. Gesù una mano ce la dà, tocca a noi prenderla, perché altrimenti Colui che può tutto, non può far niente ... Dunque fiducia totale in Colui che SOLO può tutto. Se ci appoggiamo su qualcos'altro, prima o poi ci accadrà una rivoluzione che ci rimetterà sul giusto asse ...

Chiediamo dunque sempre questa fede indispensabile alla traversata su questa povera barchetta sgangherata, in mezzo al mare in burrasca. Soprattutto mai fermare lo sguardo sulla tempesta (la vita con le sue difficoltà) e neanche sulla barchetta (noi) ma guardare solo LUI. Eccovi una bella preghiera di Sant'Agostino:

** Calmati... Se senti vacillare la tua fede per la violenza della tempesta, calmati, Dio ti guarda. Se vedi che ogni cosa che passa cade nel nulla senza più ritornare, calmati Dio rimane. Se il tuo cuore è agitato, in preda alla tristezza, calmati Dio perdona. Dio ascolta quando nulla ci risponde. Dio è con noi quando ci crediamo soli. Dio ci ama anche quando sembra che ci abbandoni.*

Wilma CHASSEUR

Il peggioramento della patologia all'occhio destro costringe il Parroco don Renato ad una ridottissima attività pastorale. Ci si augura che il problema si risolva in poche settimane durante le quali verrà sostituito da don

Angelo Pizzato, dal vicario Foraneo don Giulio Zanotto parroco di Salzano, dai confratelli sacerdoti della Collaborazione pastorale e della comunità salesiana. Si confida nella comprensione e nella preghiera di tutti.

- AVVISI -

- * Ogni Mercoledì alle ore 20.30 – Veglia di preghiera in Chiesa a Gardigiano.
- * Si propone di accompagnare con una preghiera speciale tutti coloro che lavorano e partecipano ai GREST.
- * In fondo alla chiesa è esposto un manifesto su una iniziativa UNITALSI di pellegrinaggio a Roma dal 5 al 8 ottobre. In esso le informazioni necessarie. Adesioni entro il 15 luglio.
- * Il NOI organizza una “Escursione al passo GOBBERA” domenica 14 luglio. Per le iscrizioni vedi locandine esposte.

AVVISI - PESEGGIA – AVVISI

- * Nell’espositore in fondo alla chiesa è a disposizione un documento a cura di CARITAS diocesana sulla delicata situazione umanitaria creatasi in Palestina e l’intervento di aiuto che la stessa associazione sta operando.
- * I giovani di 3 media e prima superiore dei nostri Gruppi Giovanili saranno in camposcuola dal 6 al 13 luglio a Cesclans (UD) con i loro animatori. Li accompagnamo con la nostra preghiera.
- * Si sta organizzando nel periodo 6-8 settembre un viaggio in Toscana e all’Isola del Giglio. Per informazioni rivolgersi a Francesco: cel. 340 1660073 entro la fine della settimana.

INTENZIONI SS. MESSE dal 22 al 30 giugno 2024

nei giorni in cui vengono celebrate in altri orari S.Messe per motivi particolari (per esempio i funerali), se non ci sono intenzioni prenotate, le S. Messe del mattino e/o della sera sono sospese

	PESEGGIA		GARDIGIANO	
Sabato 29 giugno SS. Pietro e Paolo ap.	18.30	+ Favaro Lucia, Siro e Pierina + Carrer Vinicio + Cagnin Marcello + Segato Giuseppe + Def. fam.e Manente Mario e Tavella Bruna + Ferraioli MariaGiovanna	17:30 18:30	Adorazione Eucaristica + Olivo, Giorgio e Marino + Spironello Elena, Luciano e fam. vivi e def.ti + Brotto Giuseppe (a) + Sartor Antonio e Cazzolato MariaAssunta (a)
Domenica 30 giugno XIII Tempo ordinario	08.00 10.00	+ Ad mentem offerentis + Ignazio + Favaro Luigi + Favaro Ugo	08:00 10:30	+ Falcon Graziano + Caronello Eisabetta e Serena + Def.ti e vivi fam. Ruffato e Favaro + Busato Mria e Callegari Gloria + Schiavini Marina (a) + Favaro Giacinto, Mafalda, Irma, Mario e Teresina + Tavella Irma (a) e Majer Luciano (a)
Lunedì 1 luglio	08:00 18.30	+ Ad mentem offerentis + NO MESSA		
Martedì 2 luglio			08:30 18:30	+ Ad mentem offerentis + NO MESSA
Mercoledì 3 luglio	08:30 18.30	+ Ad mentem offerentis + NO MESSA		
Giovedì 4 luglio			08:00 18:30	+ Ad mentem offerentis + NO MESSA
Venerdì 5 luglio	08:00 18.30	+ Ad mentem offerentis + NO MESSA		
Sabato 6 luglio	18.30	+ Luigi, Piero, Virginia, Anna, Lauro + Tegon Amedeo e fam. vivi e def.ti + Codato Giuseppe e fam. vivi e def.ti + Casarin Primo + Sottana Ottorino, Terzariol Giovannina, Emilia e Carla	17:30 18:30	Adorazione Eucaristica + Longo Pietro e Giacomini Rosetta
Domenica 7 luglio XIV Tempo ordinario	08.00 10.00	+ Gobbo Vicenzina, Marco e Regina + Def. fam. Pistellato e Pollon + Miatto Mario e fam. vivi e def.ti, fam.e Miatto e De Lazzari + Bonso Elvira e def.ti fam. Tegon + Veneri Lisa e Franco + Favaro Pietro, Luigi, genitori e nonni	08:00 10:30	+ Bison Giuseppe e fam.ri def.ti + Def.ti fam.Comellato, Busatto e Bison + Tronchin Sandro + Bulegato Bernardo, Ernesto, Ivana, De Marchi Gabriella e fam.ri vivi e def.ti + Per le Anime del Purgatorio